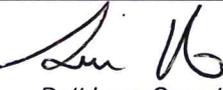
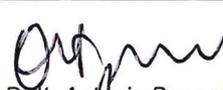
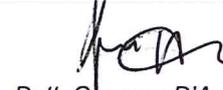


 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 Cod. PA/110/1/2020 Rev. 00 del 05/09/2020 Pag. 1 di 5
	PIANO AZIENDALE EMERGENZA METEO	

U.O.C. RISK MANAGEMENT, QUALITA' E AUDIT CLINICO

1. PREMESSA.....	2
2. SCOPO	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI.....	3
4. MODALITA' OPERATIVE	3
5. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO	5
6. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA.....	5

PROPOSTO	FIRMA	VERIFICATO	APPROVATO
Direttore U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera (D.M.O)	 Dott. Luca Casertano	U.O.C. Risk Management, Qualità e Audit Clinico Dott. Maurizio Musolino	Direttore Sanitario Aziendale Dott.ssa Assunta De Luca
Direttore Distretto 1	 Dott. Antonio Boncompagni		
Direttore Distretto 2	 Dott. Gennaro D'Agostino		
<i>Il presente documento è esclusivamente per uso interno. Per l'utilizzo esterno occorre chiedere l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria.</i>			

Gruppo di Lavoro:

Direttore Dipartimento Emergenza e Accettazione (D.E.A.)
Dott. Flavio Mancini

Direttore U.O.C. Gestione Personale Assistenza (G.P.A.)
Dott. Vittorio Falchetti Ballerani

Direttore U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Ing. Antonino Germolè

Direttore Dipartimento di Prevenzione
Dott. Pietro Dionette

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
Dott.ssa Lorella Fieno

Staff U.O.C. Risk Management, Qualità e Audit Clinico
Dott.ssa Cinzia Pitti

STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
05/09/2020	0	Prima redazione

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PIANO AZIENDALE EMERGENZA METEO	Cod. PA/110/1/2020 Rev. 00 del 05/09/2020 Pag. 2 di 5

1. PREMESSA

L'allerta meteo è un avviso istituzionale ufficiale utile per la prevenzione e la corretta gestione dei rischi connessi a eventi meteorologici inusuali. La stratificazione delle condizioni di allerta è descritta mediante i codici colore verde, giallo, arancione e rosso in base all'intensità dei fenomeni termici della bassa atmosfera e al rischio idrogeologico.

I codici colore relativi ai **fenomeni idrogeologici** sono diramati dalla Protezione Civile alla popolazione e alle istituzioni coinvolte:

La condizione meteo di <u>grado verde</u> è una condizione di normalità
L'allerta meteo di <u>grado giallo</u> è un avviso di ordinaria criticità in caso di fenomeni meteo localizzati e intensi o diffusi non intensi anche persistenti
L'allerta meteo di <u>grado arancione</u> è un avviso di moderata criticità in caso di fenomeni meteo diffusi, intensi e persistenti
L'allerta meteo di <u>grado rosso</u> è un avviso di elevata criticità in caso di fenomeni meteo diffusi, molto intensi e persistenti

I gradi relativi ai **fenomeni termici** sono identificati in 4 livelli di rischio crescente:

Livello 0 - Condizioni meteorologiche non a rischio per la salute della popolazione.
Livello 1 - Condizioni meteorologiche che precedono un livello 2. Pre- allerta dei servizi sanitari e sociali
Livello 2 - Temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, in particolare nei sottogruppi di popolazione suscettibili. Allerta dei servizi sanitari e sociali
Livello 3 - Ondata di calore. Condizioni meteorologiche ad elevato rischio che persistono per 3 o più giorni consecutivi. Allerta dei servizi sanitari e sociali

Il grado di stress da calore può variare con l'età, la salute e le caratteristiche fisiche personali del corpo di ogni singolo individuo. I determinanti individuali dell'impatto climatico su ogni singolo soggetto possono essere distinti in:

- Caratteristiche relative alla salute: cardiopatie e patologie del circolo coronarico, cerebrale e polmonare; disturbi neurologici e della personalità; disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico; disturbi della coagulazione; scompensi ormonali; malattie a carico dell'apparato respiratorio; consumo continuo di farmaci a fini terapeutici; non autosufficienti.

- Caratteristiche personali e sociali: età, sesso, basso reddito economico, isolamento sociale, consumo di sostanze stupefacenti e/o dipendenti da sostanze alcoliche.



 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 Cod. PA/110/1/2020 Rev. 00 del 05/09/2020 Pag. 3 di 5
	PIANO AZIENDALE EMERGENZA METEO	

- Caratteristiche ambientali: vivere in città o campagna; zona costiera, pianura o zona montana; abitazione con caratteristiche atte a mantenere il microclima in condizioni ottimali; esposizioni ad inquinanti; abitazioni limitrofe ad attività produttive o a traffico stradale.

L' "Heat Index" (HI), o "Apparent Temperature" (AT), permette di stimare il disagio, realmente avvertito dal corpo umano, in condizioni di alte temperature (superiori ai 27°C) e di un alto tasso di umidità relativa (oltre il 40%).

Umidità relativa	80%	82	86	90	95	100	106	112	119	126	134	142	151	160	170	181
	75%	81	85	88	93	97	103	108	114	121	128	136	144	152	161	171
	70%	81	84	87	91	95	100	105	110	116	123	129	137	145	153	161
	65%	81	83	86	89	93	97	102	107	112	118	124	130	137	145	153
	60%	80	83	85	88	91	95	99	103	108	113	119	125	131	138	145
	55%	80	82	84	87	89	93	96	100	104	109	114	119	125	131	137
	50%	80	81	83	85	88	91	94	97	101	105	110	114	119	125	131
	45%	79	81	82	84	87	89	92	95	98	102	106	110	115	119	124
	40%	79	80	82	83	85	88	90	93	96	99	102	106	110	114	119
		26°	27°	28°	29°	30°	31°	32°	33°	34°	35°	36°	37°	38°	39°	40°

Temperatura all'ombra

fatica		Crampi muscolari ed esaurimento fisico		Possibile colpo di calore		Rischio elevato di colpo di calore
80	90	91	104	105	129	>129

2. SCOPO

Il Piano ha per oggetto la gestione delle potenziali problematiche correlate a condizioni di Allerta Meteo, incendi boschivi, ecc., che possono compromettere la piena funzionalità delle Strutture Assistenziali della ASL RIETI con possibili rischi per la salute e sicurezza dei pazienti e degli operatori.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Strutture di ricovero e territoriali della ASL Rieti e tutti gli ambiti di competenza di Sanità Pubblica. Il presente documento è destinato al personale operante a qualsiasi titolo in servizio nelle Strutture della ASL Rieti.

4. MODALITA' OPERATIVE

Il Responsabile del Piano emergenza atmosferica è nominato dal Direttore Generale Aziendale, ha funzioni di coordinamento delle attività, di mantenimento dei contatti con la Prefettura / Regione / Protezione Civile per conoscere l'evoluzione dei fenomeni connessi



 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 Cod. PA/110/1/2020 Rev. 00 del 05/09/2020 Pag. 4 di 5
	PIANO AZIENDALE EMERGENZA METEO	

con l'emergenza. Al rientro dalla condizione di emergenza garantisce la riattivazione delle attività interrotte e il ripristino graduale dell'organizzazione.

Il Piano prevede due ambiti:

1. Afflusso di pazienti molto aumentato rispetto alla media degli accessi abituali;
2. Attivazione del protocollo interno per il mantenimento degli standard operativi della Struttura.

1. Relativamente al punto 1. è necessario distinguere i fenomeni idrogeologici da quelli da "ondata di calore":

1a – nei fenomeni di dissesto idrogeologico, di concerto con gli interventi della Protezione Civile, si attivano i vari livelli di intervento sanitario del PEIMAF.

1b – nei fenomeni termici della bassa atmosfera da "ondata di calore" (livello 2 e 3), in caso di afflusso di pazienti molto aumentato rispetto alla media degli accessi abituali, l'organizzazione del Pronto Soccorso si deve rimodulare al fine di incrementare la recettività di pazienti di natura medica affetti da segni e sintomi da colpo di calore e attribuire in fase di triage il corretto codice di priorità al fine di avviare il paziente al percorso clinico e assistenziale più appropriato. Le azioni per la prevenzione degli effetti del caldo devono essere adottate tenendo conto delle misure di sicurezza relative al COVID-19, proteggendo se stessi e gli altri dal rischio di contagio.

2. In caso di gravi fenomeni di dissesto idrologico di notevole entità (codice arancio / rosso) con particolare compromissione della viabilità (alluvioni, neve, incendi boschivi) viene attivata la procedura di rimodulazione delle presenze del personale in servizio con prolungamenti orari disposti dal personale dirigente medico e delle professioni sanitarie. Il personale in servizio fruirà di pause di recupero e riposo nei locali dell'ospedale definiti dalla Direzione Sanitaria. In caso di situazioni di emergenza meteo, tutto il personale è tenuto a una pronta disponibilità su richiesta delle Direzioni mediche e delle professioni sanitarie.

FASI PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA METEO

FASE DI ATTENZIONE: ha inizio con l'allerta meteo insieme all'invio del bollettino di condizioni meteo avverse, da parte della prefettura/protezione civile/gruppo regionale, con la dicitura "previsione di allertamento meteo".

FASE DI ALLARME: tale fase inizia con l'invio del bollettino meteo, da parte della prefettura/protezione civile/gruppo regionale alla Direzione Sanitaria Aziendale la quale lo inoltra al Direttore della U.O.C. Tecnico Patrimoniale, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, al Direttore della Direzione Medica Ospedaliera, con la dicitura "condizioni meteo avverse in corso con inizio delle precipitazioni".

FASE DI EMERGENZA: la fase prevede la piena operatività dei soggetti coinvolti nell'Azienda Ospedaliera e il coordinamento delle operazioni anche con gli enti esterni (prefettura, protezione civile, regione ...). Tutti gli attori coinvolti dovranno svolgere le attività per le rispettive competenze come riportate nel presente documento.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 Cod. PA/110/1/2020 Rev. 00 del 05/09/2020 Pag. 5 di 5
	PIANO AZIENDALE EMERGENZA METEO	

FASE DI RIPRISTINO: la fase inizia con il superamento della fase emergenziale e il ritorno a condizioni accettabili di sicurezza per la viabilità verso e da l'accesso all'ospedale. In questa fase si prevede di riattivare le attività interrotte per il periodo di emergenza e il ripristino graduale dei locali utilizzati per le esigenze di piano.

Numeri di telefono delle Risorse esterne alla ASL Rieti

- La Prefettura di Rieti 0746-2991
- La Prefettura di Rieti, con sede della Protezione Civile 0746-299 454 / 520 / 529
- Caserma dei Vigili del Fuoco di Rieti 0746-28121
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Rieti 0746-2881
- Questura di Rieti, sede della Polizia di Stato 0746-2991
- Scuola Allievi Sottufficiali della Scuola Forestale Carabinieri- Centro addestramento di Rieti- dispone di un elicottero con equipaggio e che staziona presso l'aeroporto militare "E. Ciuffelli" di Rieti 0746-276000
- Caserma "G. Verdirosi" di Rieti, sede del Nucleo Interforze N.B.C.R. 0746-202767
- Sede Provinciale C.R.I. (con parco ambulanze) 0746-200700

5. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO

Pubblicazione sul sito aziendale e feed-back di ricezione da parte degli operatori sanitari
 L'aggiornamento del documento avverrà in base alle nuove prove di efficacia emerse in letteratura, e/o a eventuali nuovi riferimenti legislativi e disposizioni sovraziendali.

6. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA

- Dipartimento Protezione Civile: "Criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari in caso di catastrofi" – 2001;
- Determinazione regionale B00060 del 10/01/13 "Costituzione del Nucleo Regionale Attività interne alla Rete del SSR inerenti gli eventi calamitosi, gli stati di calamità e gli stati di emergenza"
- Atto di Intesa Stato-Regioni 01/8/2019 "Linee di Indirizzo Nazionale sul Nuovo Triage Intraospedaliero";
- PIANO OPERATIVO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE DELLE ONDATE DI CALORE IN PRESENZA DELL'EPIDEMIA COVID19 Giugno 2020 Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria - Area Rete integrata del territorio.

AS